

Paralizzati industria e commercio

In Argentina sciopero generale

Due milioni di lavoratori in lotta per i salari - Cuba propone di creare la Confederazione latino-americana dei sindacati

BUENOS AIRES, 18. — Due milioni di lavoratori argentini hanno iniziato oggi uno sciopero generale di 24 ore, deciso unitariamente da tutte le organizzazioni sindacali, per ottenere dal governo una legge che garantisca un aumento generale dei salari e degli stipendi.

Il governo ha inviato reparti della polizia federale a piantonare gli edifici pubblici e le sedi delle maggiori compagnie industriali e bancarie nelle principali città. L'esercito ha stabilito la guardia armata ai punti strategici e di interesse militare.

Tutto il settore industriale e quello commerciale sono paralizzati dalla lotta dei lavoratori.

Il governo sembra essere isolato nella sua opposizione allo sciopero. Neppure la stampa più apertamente governativa ha osato spallargli le spalle. E ha anzi giustificato il movimento sindacale come un « rivendicativo deciso dai sindacati ».

La ripresa sindacale argentina sembra coincidere con un rinnovato slancio del movimento sindacale in America Latina. Segno di tale slancio è fra l'altro la proposta — che si sta concretando a Cuba — di costituire una organizzazione internazionale dei sindacati dell'America Latina. La proposta verrebbe lanciata da Cuba nel corso delle celebrazioni del 20 luglio. L'assessor Peña, dirigente della Confederazione dei lavoratori cubani, ha dichiarato oggi che è compito dei lavoratori dell'America Latina « creare una organizzazione di lotta unitaria contro l'imperialismo e per l'indipendenza politica ed economica dell'America Latina ».

Trattative per commercio e navigazione anglo-sovietiche

LONDRA, 18. — Gran Bretagna e Unione Sovietica hanno annunciato oggi in un comunicato congiunto, di aver deciso di riprendere i negoziati per un trattato di commercio e navigazione. Le trattative avranno luogo a Londra o alla fine dell'anno o agli inizi del 1962.

Violazione USA dello spazio aereo cecoslovacco

PRAGA, 18. — Un elicottero americano ha violato lo spazio aereo cecoslovacco, sorvolando a bassa quota per una profondità di 32 chilometri il territorio della repubblica. La notizia è stata diffusa dalla radio ceca il 18 luglio, alle ore 9,30 — dice la nota di protesta presentata oggi all'incartamento degli Stati Uniti a Praga — un elicottero del tipo A-13 Bell-Model, con i contrassegni delle forze armate USA, ha violato lo spazio aereo cecoslovacco. Dopo aver sorvolato un territorio di frontiera tra la Cecoslovacchia e la Repubblica federale tedesca, l'elicottero si è spinto in territorio cecoslovacco per una profondità di 32 chilometri, volando ad una altezza di circa 150 metri. Le autorità cecoslovacche denunciano il carattere internazionale della violazione dello spazio aereo, atteso a scopi spionistici.

Le autorità cecoslovacche non hanno dato ordine alle forze aeree di intervenire contro l'elicottero americano per non acuire l'attuale situazione di rapporti fra la Cecoslovacchia e gli Stati Uniti.

Scontri nel Katanga fra « caschi blu » e gendarmi

ELISABETHVILLE, 18. — Alcuni gendarmi del Katanga — ha riferito oggi il rappresentante dell'ONU ad Elisabethville — hanno aperto il fuoco contro i soldati indiani del Patto Atlantico, nel Katanga settentrionale, ad un centinaio di chilometri da Albertville. I soldati indiani, che presidiavano un blocco stradale, hanno risposto al fuoco. Si ignora se vi siano state vittime.

Il 15 ottobre elezioni in Turchia

ANKARA, 18. — Il presidente dell'assemblea costituente turca, generale Kazim Orbay, ha dichiarato davanti a questo consesso che le elezioni generali si svolgeranno il 15 ottobre.

Ha pagato solo un'ammenda

Liberato a Bonn il nazista che uccise 60.000 ammalati

Il tribunale di Dortmund ha disposto un'inchiesta pre-processuale

DORTMUND, 18. — Un nazista assassino di 60.000 ammalati è stato liberato nella Germania Occidentale. Si tratta del dottor Friedrich Tillmann, che fu arrestato nell'agosto dell'anno scorso sotto l'accusa, comprovata da documenti schiacciati, di avere portato a compimento operazioni di « eutanasia » per la « difesa della razza e della nazione tedesca ». Come si sa, il nazismo aveva disposto lo sterminio degli ammalati di mente e degli affetti da menomazioni fisiche, che rappresentavano un pericolo per la purezza ariana. Per di più, con tali operazioni

di sterminio in massa, i nazisti assassinarono anche migliaia di oppositori politici, fatti passare per « pazzi ».

L'assassinio Tillmann è stato rimesso in libertà dietro versamento di una cauzione di 10.000 marchi (circa un milione e mezzo di lire italiane). Si ritiene che l'« inchiesta preliminare » del tribunale di Dortmund sul suo caso verrà conclusa entro settembre. La magistratura di Bonn si è affrettata ad applicare, per il crimine, una disposizione di legge che prevede un'inchiesta pre-processuale prima della formulazione di accuse specifiche.

Eichmann voleva sterminare anche gli ebrei portoghesi e inglesi

GERUSALEMME, 18. — Nella seduta odierna del processo di Gerusalemme, Eichmann ha ammesso di aver partecipato ad una riunione svoltasi a Wannee nel 1940, nel corso della quale si discusse lo sterminio degli ebrei di tutta l'Europa, compresi quelli dell'Inghilterra e del Portogallo.

Oggi per la prima volta Adolf Eichmann è stato autorizzato a uscire dalla sua gabbia di vetro a prova di pallottole, dal presidente Landau.

La vana attesa a Cocoa Beach



COCOA BEACH (Florida) — Una famiglia americana cammina in mezzo agli scogli sul mare presso Cape Canaveral allo scopo di assistere alla partenza, poi rinviata, del secondo cosmonauta americano. Sullo sfondo la parte terminale del razzo spaziale (Telefoto)

Un'altra attesa di 24 ore a Cape Canaveral

Rinviato a oggi per il maltempo il lancio spaziale americano

Il satellite « Tiros III » ha inviato a terra le foto del temporale che si avvicinava ai Caraibi — L'astronauta, destato per l'annuncio del rinvio, ha ricominciato a dormire — Migliaia di turisti delusi per il mancato spettacolo



CAPE CANAVERAL — Quattro ragazze giocano a carte sulla spiaggia in attesa del lancio del cosmonauta (Telefoto)

CAPE CANAVERAL, 18. L'Ente spaziale americano ha deciso di rinviare di 24 ore, causa il maltempo, il lancio sub-orbitale del secondo astronauta americano dalla base di Cape Canaveral.

In effetti sin da ieri sera il tempo era costantemente peggiorato: grosse nuvole chiudevano il cielo ed il vento spirava a tratti in maniera abbastanza violenta nella regione compresa nella zona di lancio. In queste condizioni l'invio dell'uomo nello spazio — sia pure per il percorso limitato previsto dal programma — sarebbe stato molto pericoloso. Di qui la decisione del rinvio di 24 ore, in previsione di un miglioramento delle condizioni atmosferiche.

Il candidato al volo, capitano Virgil Grissom, dormiva nella piccola casetta che gli ospita Shepard quando venne presa la decisione. E' stato svegliato, secondo quanto ha riferito un funzionario dell'Ente spaziale, « si è rigirato nel letto, ha scrollato le spalle ed ha ripreso a dormire ».

Gli uffici meteorologici americani sono riusciti a formulare per la prima volta

una certa esattezza le previsioni del tempo, grazie alle informazioni ricevute dal satellite Tiros III lanciato mercoledì scorso nello spazio.

Il satellite fornisce periodicamente e con apprezzabile regolarità delle fotografie della zona che sta attraversando. In quelle inviate ieri si vedevano vasti ammassi di nuvole che si stavano formando appunto verso la zona dei Caraibi. Sulla base di queste indicazioni, che hanno praticamente confermato le previsioni del meteorologo, l'Ente spaziale ha rinviato il lancio.

La notizia non ha deluso gli scienziati ed i tecnici di Cape Canaveral, abituati a questi contrattamenti. Come si ricorderà infatti anche il volo del comandante Shepard dovette essere rinviato per tre volte, a causa delle cattive condizioni atmosferiche.

Delusi sono rimasti invece le migliaia di turisti e di visitatori che si erano accampati nelle vicinanze della zona di lancio per assistere alla partenza del razzo Redstone su cui avrebbe viaggiato Grissom.

Migliaia di automobili e di tende rapidamente drizzate hanno quasi mutato il panorama nella zona accessibile nei pressi di Cape Canaveral.

Il battage pubblicitario attorno al lancio è stato ed è ancora enorme e non sono pochi gli americani che hanno cambiato il programma delle loro vacanze per essere testimoni, sia pure da lontano, della impresa spaziale del loro paese.

Firma dell'accordo commerciale italo-ungherese

BUDAPEST, 18. — Si sono conclusi a Budapest i lavori per la firma dell'accordo commerciale italo-ungherese. I lavori erano stati iniziati da una delegazione italiana guidata dal ministro plenipotenziario Perlag. Altra la firma del protocollo ha avuto luogo oggi a Budapest. Sono previsti per gli anni 1961-62 scambi di diversi prodotti per un valore di 10 miliardi, di cui rappresenta un aumento del 40 per cento del volume dell'intercambio in confronto all'anno 1960.

L'incremento delle esportazioni ungheresi sarà ripartito equamente tra prodotti agricoli e prodotti industriali.

I principali aumenti di esportazione ungheresi saranno: cereali, prodotti di raffinazione, prodotti chimici, prodotti di plastica, prodotti di legno, prodotti di ferro e acciaio.

E' stato convenuto di porre allo studio un progetto di accordo plurennale.

« Uomo di Neandertal » scoperto in Israele

TIBERIADE (Israele), 18. — Un altro scheletro di uomo di Neandertal, trovato in eccezionali condizioni di conservazione, è venuto alla luce in una grotta presso il mare di Galilea, nella regione nord-orientale di Israele.

La scoperta è stata fatta da un archeologo giapponese che ha già ritrovato nella stessa zona altri resti di uomini primitivi, e di animali preistorici. L'uomo di Neandertal visse circa 100.000 anni fa.

Nuovi incidenti in Australia fra emigranti italiani e poliziotti

MELBOURNE, 18. — Nuovi incidenti sono scoppiati stamane al campo per emigranti di Bonessila. Emigranti italiani e tedeschi hanno sfasciato i lambroni e seminato vetri lungo le strade per impedire alle mac-

chine della polizia di penetrare nel campo.

Le forze poliziesche hanno preso una strada esterna al campo e sono penetrate fra le baracche militari in cui gli emigranti sono alloggiati, ma una pioggia di sassi ha accolto gli agenti al momento in cui essi scendevano dalle vetture. La caccia ai dimostranti è stata vana a causa dell'oscurità.

Suocessivamente, dopo una intensa azione di pattugliamento il campo è tornato nella quiete.

Processo a Vienna all'assassino di 300 ebrei

VIENNA, 18. — Si è aperto al palazzo di giustizia di Vienna il processo contro l'ex ufficiale delle SS Franz Radermacher, che ordinò l'eliminazione di 300 ebrei, uomini, donne e bambini, nel luglio del 1942.

Gli scambi italo-rumeni

Martinelli a Bucarest per la Fiera italiana

Il ministro Martinelli alla partenza da Roma per Bucarest. Lo accompagna l'ambasciatore rumeno presso il Quirinale.

(Dal nostro corrispondente)

BUCAREST, 18. — E' stata inaugurata oggi, a Bucarest, la Fiera italiana per il commercio estero italiano con i paesi socialisti, immediatamente dopo l'Unione Sovietica.

Assieme al ministro Martinelli, in giunta in Romania una delegazione di operatori commerciali diretta dal sen. Gino Zannini, che è composto da rappresentanti dello Stato italiano per il commercio estero, della Confindustria, della organizzazione degli esportatori ed importatori italiani e dei titolari di diverse ditte che espongono i loro prodotti, i quali condurranno trattative con le centrali del commercio estero rumeno.

Alla mostra che terrà aperta i suoi battenti per dieci giorni sono esposte macchine utensili per metalli e legno, macchine per la pressofusione, macchine per calzature, macchinari edili, agricole, apparecchi elettrici, magnetici, ecc. macchine, cioè che interessano in modo particolare il mercato rumeno.

Tra le cinquantasei ditte che espongono i loro prodotti le più importanti sono: Chailion, Carlo Erba, Fiat, Italvaca, Innocenti, Galileo e stabilimento S. Eustachio.

GILIANO GHERARDI

Ricevimento al Cremlino in onore del presidente del Sudan

MOSCA, 18. — Il presidente del Soviet Supremo dell'URSS e il governo sovietico hanno offerto stamane una colazione nel palazzo grande del Cremlino in onore di Ibrahim Abbud, presidente del consiglio supremo delle forze armate e primo ministro della Repubblica del Sudan. Il generale Abbud era accompagnato dall'ambasciatore sudanese a Mosca, Yakub Osman. La parte sovietica erano presenti il presidente sovietico Leonid Breznev, Frol Koslov, Anastas Mikojan, Nikitich Nikitich, Iekaterina Furtseva, Ghennadi Voronov, Viktor Grinin.

Nel corso della colazione, hanno pronunciato discorsi il presidente Breznev e il generale Abbud. Il discorso ufficiale dei dirigenti della Repubblica sudanese nell'Unione Sovietica — ha dichiarato Breznev — è una logica tappa nello sviluppo dei rapporti amichevoli sovietico-sudanesi, che si fonda sulla base realistica dei principi della coesistenza pacifica degli stati a regime socialista diverso. Il regime sovietico — ha proseguito Breznev — nutre comprensione e simpatia per le aspirazioni del popolo sudanese che ha conquistato la indipendenza politica e sta ora lavorando per eliminare le conseguenze politiche ed economiche del colonialismo. L'Unione Sovietica segue con grande simpatia lo sviluppo dello stato sudanese. Nulla ha turbato i rapporti sovietico-sudanesi in tutta la loro storia, e possiamo dichiarare con piena fiducia che esistono buone prospettive per il loro ulteriore sviluppo in tutti i campi, sulla base della parità, dell'uguaglianza e del comune vantaggio.

Rispondendo, Ibrahim Abbud ha osservato che l'altro che il Sudan ha bisogno della cooperazione economica con gli altri stati. Egli ha detto di essere fiducioso che nei prossimi colloqui con gli statisti sovietici saranno esaminate le possibilità di stabilire una vasta cooperazione fra i due popoli. Lo spero — ha aggiunto — in seguito allo scambio di opinioni su questi problemi, saranno prese decisioni pratiche.

Continuazioni dalla 1ª pagina

BONN

ciare la preponderanza francese.

Fonti diplomatiche si sono dette convinte, stasera, che un deciso oggi dal « piccolo vertice » rappresenta una parziale vittoria per De Gaulle giacché la risoluzione pone « le premesse per la creazione di quel « segretario politico europeo » che il presidente francese ha proposto.

Von Eckardt, in sostanza, ha convalidato questa impressione durante la conferenza stampa. Tuttavia le stesse fonti hanno osservato che un « correttivo » alla preponderanza francese (di cui non si vede bene il valore) sarebbe stato trovato con l'accettazione del criterio della « porta aperta » alla adesione della Gran Bretagna, sia pure con l'esclusione di privilegi di sorta. Probabilmente, hanno aggiunto le fonti, è proprio questa politica della « porta aperta » che ha deciso l'Olanda ad accettare la risoluzione odierna.

A quanto risulta, i sei capi di governo hanno preso la decisione di creare un Consiglio dei ministri della Pubblica Istruzione, che hanno nelle loro competenze questioni di carattere culturale, assistito da un comitato di esperti. Scopo del Consiglio è di stipulare una o più convenzioni riguardanti le seguenti questioni: cooperazione e scambi tra università dei paesi membri; la creazione a Firenze di una università europea.

La Commissione di studio è stata incaricata di formulare rapidamente i progetti di tali convenzioni e degli atti per la realizzazione della decisione.

E' stata poi discussa la situazione politica internazionale con riferimento alla questione di Berlino. Sempre su Berlino, vi è stato anche un colloquio tra Adenauer e De Gaulle nel corso della giornata. Renouart, capo del cancelliere ai capi di Stato e di governo dei « sei ». Benché su questo problema non sia stato diramato alcun comunicato (come per i problemi relativi ai rapporti tra il MEC, l'Africa e il Sud America) sembra che i principi, compreso Fanfani, abbiano dato il loro appoggio alle tesi avanzate da Adenauer e De Gaulle tendenti a respingere in blocco le proposte sovietiche per una sistemazione della questione di Berlino e della Germania e a giocare la carta della provocazione.

Circa l'Alto Adige, non risulta che Fanfani abbia fatto, come da qualche parte si era lasciato intendere, delle rimostranze ad Adenauer per la politica pangermanista condotta da ministri di Bonn a danno del nostro paese e di cui si sono acute proprio in questi giorni manifestazioni clamorose. E' difficile infatti, per condurre il pangermanesimo a sud, quando lo si approva ad est come fa Fanfani nei confronti della RDT, della Cecoslovacchia o della Polonia.

WASHINGTON

mondo, di cui l'URSS dovrà assumersi la piena responsabilità.

Si tratta di una affermazione rasantissima. Tutti sanno, infatti, che sebbene un trattato di pace non sia stato ufficialmente firmato tra le potenze occidentali e la Germania di Bonn, quest'ultimo paese non soltanto ha da molti anni acquistato piena sovranità, ma è diventato una potenza in grado di influenzare, e in senso deleterio, la politica dell'Occidente. Perché mai, allora, la firma di un trattato di pace tra l'URSS e la Repubblica democratica tedesca « costituirebbe una minaccia alla pace »?

Assai incauto, per non dire altro, è inoltre l'affermazione secondo cui la Germania di Bonn « si è impegnata a non fabbricare armi atomiche, biologiche, chimiche e non aspira a possedere una propria forza nucleare ». E' universalmente noto, infatti, che lo Stato Maggiore tedesco, in un documento che è stato fatto proprio da Adenauer, ha chiesto che l'esercito di Bonn venga dotato di armi atomiche; e che non più tardi di una settimana fa il ministro della guerra di Bonn, Strauss, ha concluso con gli Stati Uniti un accordo per l'acquisto di un centinaio di missili « Pershing ». Che la Germania di Bonn, poi, sia un paese pacifico che ha rinunciato a pretese territoriali è un'altra affermazione incauta. Come mai, allora, il governo di Adenauer ha sempre rifiutato di sottoscrivere un impegno a rispettare le frontiere fissate dopo la seconda guerra mondiale? E come mai si sta assistendo ad una così massiccia ripresa del pangermanesimo e del nazismo, di cui l'Alto Adige è uno dei teatri di attività?

Scopertamente ipocrita è l'affermazione secondo cui il fondamentale obiettivo degli Stati Uniti, della Francia e della Gran Bretagna sarebbe la riunificazione della Germania. Come mai, allora, i governi dei suddetti paesi hanno respinto e continuano a respingere la proposta sovietica per la formazione di un comitato pan tedesco che avrebbe, tra gli altri compiti, quello di decidere dello avvenire del paese?

Un altro accenno alla possibilità di una trattativa è contenuto alla fine della nota, dove si legge che « il governo statunitense è sempre pronto a considerare, in accordo con i propri alleati, una sistemazione liberamente negoziata dei problemi non risolti della Germania ». Ma questa accenno viene fatto per limitare la portata dell'affermazione che segue immediatamente dopo: « Tale sistemazione deve essere conforme ai principi della autodeterminazione ». I governi occidentali, in altri termini, pretendono che l'unica base di una trattativa debba essere l'accordo sulla Germania deve essere « libera e democratica ».

Un procedimento, cioè, che porterebbe, data la sproporzione tra la popolazione della Germania ovest e quella della Germania est, allo assorbimento della Repubblica democratica tedesca da parte della Germania di Bonn e, di conseguenza, all'insediamento di una Germania nel Patto Atlantico. Si tratta di una pretesa che l'Unione Sovietica ha costantemente respinto. Il fatto che essa venga formulata ancora una volta — mentre nessun accenno viene fatto al principio, più volte ribadito da parte sovietica, secondo cui il futuro della Germania deve essere deciso dagli stessi tedeschi attraverso la formazione di un comitato pan tedesco — dimostra che gli occidentali non hanno compiuto, con questo documento, il minimo passo avanti rispetto alle sterili e pericolose posizioni sostenute nel passato.

VIENNA

tor Oberhammer in cui viene detto che le frasi attribuitegli non sono mai state da lui pronunciate, né scritte per alcuna agenzia. Per noi questa dichiarazione ha il valore di un documento. In realtà l'Associated Press ha confermato l'autenticità dell'intervista.

Affrontando la questione dell'arresto del segretario generale della Volkspartei albanese Hans Stenak, accusato di tenere in casa voti di terrorismo, Kreisky ha dichiarato: « Io credo fermamente nell'integrità democratica dei capi alto-atenei, nella onestà della posizione (da essa assunta) per la loro causa e nella loro condotta responsabile. Naturalmente è possibile che uno di loro si imbrocchi in un'attività illegale, ma questo non influisce sulla causa nel suo insieme ».

BOLZANO

sono alcuni momenti di burrasca. Il comunicato dice in sostanza: il dottor Stanek è stato fermato e tradotto in carcere, all'atto del fermo, gli è stato comunicato che la sua casa sarebbe stata perquisita; egli ha chiesto di assistere alla perquisizione, ma ciò gli è stato negato. Durante la perquisizione, secondo dichiarazioni ufficiali, sono stati rinvenuti 250 rolandini. La « giunta di partito » della SVT esprime la propria convinzione che il dottor Stanek non abbia compiuto azioni contrarie alla legge e spera si arrivi presto a una chiarificazione del caso.

Stamane, nell'ufficio del vicecommissario del governo, il quotidiano incontro coi giornalisti si è svolto prevalentemente sui temi generali, attinenti alle indagini in corso. Dalle domande e dalle risposte (come, del resto, dai fatti che vengono in chiaro ogni giorno) è risultata smentita la tesi secondo la quale anche gli esecutori materiali degli attentati del 12 giugno sareb-

ALFREDO REICHLIN
Direttore

Michele Meile
Direttore responsabile

Inscritto al n. 263 del Registro della Stampa del Tribunale di Roma. Edizione quotidiana. Autorizzazione a giornale n. 408.

DIREZIONE, REDAZIONE
ED. ALFREDI REICHLIN
Via del Taurino, 18.
Telefono: Centrale numero 49.251, 49.252, 49.253, 49.254, 49.255, 49.256, 49.257, 49.258, 49.259, 49.260, 49.261, 49.262, 49.263, 49.264, 49.265, 49.266, 49.267, 49.268, 49.269, 49.270, 49.271, 49.272, 49.273, 49.274, 49.275, 49.276, 49.277, 49.278, 49.279, 49.280, 49.281, 49.282, 49.283, 49.284, 49.285, 49.286, 49.287, 49.288, 49.289, 49.290, 49.291, 49.292, 49.293, 49.294, 49.295, 49.296, 49.297, 49.298, 49.299, 49.300, 49.301, 49.302, 49.303, 49.304, 49.305, 49.306, 49.307, 49.308, 49.309, 49.310, 49.311, 49.312, 49.313, 49.314, 49.315, 49.316, 49.317, 49.318, 49.319, 49.320, 49.321, 49.322, 49.323, 49.324, 49.325, 49.326, 49.327, 49.328, 49.329, 49.330, 49.331, 49.332, 49.333, 49.334, 49.335, 49.336, 49.337, 49.338, 49.339, 49.340, 49.341, 49.342, 49.343, 49.344, 49.345, 49.346, 49.347, 49.348, 49.349, 49.350, 49.351, 49.352, 49.353, 49.354, 49.355, 49.356, 49.357, 49.358, 49.359, 49.360, 49.361, 49.362, 49.363, 49.364, 49.365, 49.366, 49.367, 49.368, 49.369, 49.370, 49.371, 49.372, 49.373, 49.374, 49.375, 49.376, 49.377, 49.378, 49.379, 49.380, 49.381, 49.382, 49.383, 49.384, 49.385, 49.386, 49.387, 49.388, 49.389, 49.390, 49.391, 49.392, 49.393, 49.394, 49.395, 49.396, 49.397, 49.398, 49.399, 49.400, 49.401, 49.402, 49.403, 49.404, 49.405, 49.406, 49.407, 49.408, 49.409, 49.410, 49.411, 49.412, 49.413, 49.414, 49.415, 49.416, 49.417, 49.418, 49.419, 49.420, 49.421, 49.422, 49.423, 49.424, 49.425, 49.426, 49.427, 49.428, 49.429, 49.430, 49.431, 49.432, 49.433, 49.434, 49.435, 49.436, 49.437, 49.438, 49.439, 49.440, 49.441, 49.442, 49.443, 49.444, 49.445, 49.446, 49.447, 49.448, 49.449, 49.450, 49.451, 49.452, 49.453, 49.454, 49.455, 49.456, 49.457, 49.458, 49.459, 49.460, 49.461, 49.462, 49.463, 49.464, 49.465, 49.466, 49.467, 49.468, 49.469, 49.470, 49.471, 49.472, 49.473, 49.474, 49.475, 49.476, 49.477, 49.478, 49.479, 49.480, 49.481, 49.482, 49.483, 49.484, 49.485, 49.486, 49.487, 49.488, 49.489, 49.490, 49.491, 49.492, 49.493, 49.494, 49.495, 49.496, 49.497, 49.498, 49.499, 49.500, 49.501, 49.502, 49.503, 49.504, 49.505, 49.506, 49.507, 49.508, 49.509, 49.510, 49.511, 49.512, 49.513, 49.514, 49.515, 49.516, 49.517, 49.518, 49.519, 49.520, 49.521, 49.522, 49.523, 49.524, 49.525, 49.526, 49.527, 49.528, 49.529, 49.530, 49.531, 49.532, 49.533, 49.534, 49.535, 49.536, 49.537, 49.538, 49.539, 49.540, 49.541, 49.542, 49.543, 49.544, 49.545, 49.546, 49.547, 49.548, 49.549, 49.550, 49.551, 49.552, 49.553, 49.554, 49.555, 49.556, 49.557, 49.558, 49.559, 49.560, 49.561, 49.562, 49.563, 49.564, 49.565, 49.566, 49.567, 49.568, 49.569, 49.570, 49.571, 49.572, 49.573, 49.574, 49.575, 49.576, 49.577, 49.578, 49.579, 49.580, 49.581, 49.582, 49.583, 49.584, 49.585, 49.586, 49.587, 49.588, 49.589, 49.590, 49.591, 49.592, 49.593, 49.594, 49.595, 49.596, 49.597, 49.598, 49.599, 49.600, 49.601, 49.602, 49.603, 49.604, 49.605, 49.606, 49.607, 49.608, 49.609, 49.610, 49.611, 49.612, 49.613, 49.614, 49.615, 49.616, 49.617, 49.618, 49.619, 49.620, 49.621, 49.622, 49.623, 49.624, 49.625, 49.626, 49.627, 49.628, 49.629, 49.630, 49.631, 49.632, 49.633, 49.634, 49.635, 49.636, 49.637, 49.638, 49.639, 49.640, 49.641, 49.642, 49.643, 49.644, 49.645, 49.646, 49.647, 49.648, 49.649, 49.650, 49.651, 49.652, 49.653, 49.654, 49.655, 49.656, 49.657, 49.658, 49.659, 49.660, 49.661, 49.662, 49.663, 49.664, 49.665, 49.666, 49.667, 49.668, 49.669, 49.670, 49.671, 49.672, 49.673, 49.674, 49.675, 49.676, 49.677, 49.678, 49.679, 49.680, 49.681, 49.682, 49.683, 49.684, 49.685, 49.686, 49.687, 49.688, 49.689, 49.690, 49.691, 49.692, 49.693, 49.694, 49.695, 49.696, 49.697, 49.698, 49.699, 49.700, 49.701, 49.702, 49.703, 49.704, 49.705, 49.706, 49.707, 49.708, 49.709, 49.710, 49.711, 49.712, 49.713, 49.714, 49.715, 49.716, 49.717, 49.718, 49.719, 49.720, 49.721, 49.722, 49.723, 49.724, 49.725, 49.726, 49.727, 49.728, 49.729, 49.730, 49.731, 49.732, 49.733, 49.734, 49.735, 49.736, 49.737, 49.738, 49.739, 49.740, 49.741, 49.742, 49.743, 49.744, 49.745, 49.746, 49.747, 49.748, 49.749, 49.750, 49.751, 49.752, 49.753, 49.754, 49.755, 49.756, 49.757, 49.758, 49.759, 49.760, 49.761, 49.762, 49.763, 49.764, 49.765, 49.766, 49.767, 49.768, 49.769, 49.770, 49.771, 49.772, 49.773, 49.774, 49.775, 49.776, 49.777, 49.778, 49.779, 49.780, 49.781, 49.782, 49.783, 49.784, 49.785, 49.786, 49.787, 49.788, 49.789, 49.790, 49.791, 49.792, 49.793, 49.794, 49.795, 49.796, 49.797, 49.798, 49.799, 49.800, 49.801, 49.802, 49.803, 49.804, 49.805, 49.806, 49.807, 49.808, 49.809, 49.810, 49.811, 49.812, 49.813, 49.814, 49.815, 49.816, 49.817, 49.818, 49.819, 49.820, 49.821, 49.822, 49.823, 49.824, 49.825, 49.826, 49.827, 49.828, 49.829, 49.830, 49.831, 49.832, 49.833, 49.834, 49.835, 49.836, 49.837, 49.838, 49.839, 49.840, 49.841, 49.842, 49.843, 49.844, 49.845, 49.846, 49.847, 49.848, 49.849, 49.850, 49.851, 49.852, 49.853, 49.854, 49.855, 49.856, 49.857, 49.858, 49.859, 49.860, 49.861, 49.862, 49.863, 49.864, 49.865, 49.866, 49.867, 49.868, 49.869, 49.870, 49.871, 49.872, 49.873, 49.874, 49.875, 49.876, 49.877, 49.878, 49.879, 49.880, 49.881, 49.882, 49.883, 49.884, 49.885, 49.886, 49.887, 49.888, 49.889, 49.890, 49.891, 49.892, 49.893, 49.894, 49.89